



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

BANDO-CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER LA SCUOLA PRIMARIA COLLODI

Articolo 1 - *Oggetto del bando e scadenza*

Il presente bando-capitolato disciplina il rapporto tra l'Istituto Comprensivo Tongiorgi (di seguito denominato Istituto o scuola) e la ditta aggiudicataria del servizio di refezione annessa ai servizi di doposcuola che saranno attivati nel plesso di scuola primaria "Collodi" (di seguito denominata "ditta aggiudicataria" o semplicemente "ditta"). Le proposte dovranno pervenire **entro le ore 10,00 di lunedì 12 ottobre 2020**, unicamente nelle modalità indicate all'articolo 13, a pena di esclusione.

Articolo 2 - *Condizioni del servizio richiesto*

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di fornitura pasti, nelle diverse fasi di acquisto delle materie prime, preparazione, trasporto, consegna, distribuzione pasti agli alunni, con gli annessi servizi di pulizia delle stoviglie e dei locali.

L'appalto dovrà prevedere la fornitura dei pasti agli alunni che si iscriveranno a tutti i servizi di doposcuola attivati alla scuola primaria Collodi, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. I servizi di doposcuola si dividono in due diverse tipologie:

1. Servizi essenziali all'offerta didattica della scuola, gestiti direttamente dalla scuola o da soggetti terzi per conto della scuola, ma per i quali la scuola risponde direttamente alla ditta dei pasti ordinati;
2. Servizi aggiuntivi alle famiglie ospitati e monitorati dalla scuola a norma del regolamento di Istituto, ma gestiti da soggetti terzi anche per quanto riguarda l'ordine dei pasti e il relativo pagamento.

In generale la refezione potrà avvenire in uno o due turni con distribuzione nelle classi di appartenenza degli alunni (a seconda del numero di iscritti quel giorno al servizio di doposcuola) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì a partire dalle ore 13,00 circa nel plesso Collodi.

La scuola si riserva la possibilità, a seconda del numero di iscrizioni, di attivare il servizio di doposcuola solo in alcuni dei giorni suddetti, o in alcuni periodi dell'anno: in questo caso la ditta aggiudicataria si impegna comunque a erogare il servizio solo nei giorni e nei periodi in cui il doposcuola è stato attivato. Indicativamente, il doposcuola seguirà il calendario scolastico: è però facoltà della scuola attivare servizi anche nel periodo estivo, nel qual caso la ditta si impegna a fornire i pasti nei giorni, nelle modalità e nelle quantità concordate con la scuola.

Le tabelle dietetiche e i menù, dovranno essere proposti dalle ditte concorrenti e trasmessi, a cura delle ditte, al SIAN per la validazione (DM 16/10/1998), in modo che i piani nutrizionali siano debitamente validati per l'inizio dell'anno scolastico.

Le condizioni alle quali dovrà essere attuato il servizio sono le seguenti:

- Predisposizione di tutte le pratiche presso l'Azienda sanitaria locale per l'effettuazione del servizio mensa.
- Il cibo deve essere consegnato secondo le normative vigenti e garantendo la massima igiene per tutte le portate;
- Il menù dovrà essere validato dal SIAN e dovrà essere adeguatamente diversificato;
- Dovranno essere forniti a carico dell'appaltatore i vassoi, le tovagliette e i tovaglioli necessari; dovrà inoltre essere fornito il pane, l'acqua e il necessario per il condimento dei cibi (olio, aceto, sale, limoni, ecc.);
- Il servizio di sporzionamento che si effettuerà nello spazio ad esso adibito avverrà con lunch box, o con vassoi monoporzione o biscomparto come previsto dalle linee guida e dalla normativa relativa ai servizi di refezione scolastica in vigore.
- Per quanto riguarda i servizi essenziali di cui al punto 1 di questo articolo, il pagamento dei pasti da parte degli utenti sarà fatto alla scuola nelle modalità e con i costi che la scuola stabilirà autonomamente, tenendo conto anche delle spese di sorveglianza dei bambini, di organizzazione del servizio e per garantire sgravi alle famiglie con reddito basso; ogni mattina la scuola si impegna a comunicare alla ditta aggiudicataria il numero dei pasti effettivi entro le ore 9.30 a insindacabile scelta della scuola via telefono o via mail o attraverso una piattaforma o un file accessibile via internet (ad esempio attraverso la piattaforma google-drive); i pasti saranno consegnati con relativa bolla di accompagnamento, che verrà riscontrata e firmata



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

dal personale di servizio della scuola; in caso di discrepanza tra il numero di pasti consegnati e messi nella bolla, e quelli effettivamente richiesti, la scuola invierà una comunicazione mail alla ditta aggiudicataria per le opportune correzioni; la scuola potrà chiedere alla ditta la compilazione di una tabella condivisa via internet per un riscontro ulteriore del numero dei pasti inviati e, nel caso di attivazione di questo tipo di comunicazione di riscontro, questa farà fede per qualsiasi controversia circa il numero di pasti da inviare, inviati e da pagare; poiché i pasti sono richiesti sia per bambini/e che hanno un rientro pomeridiano previsto nel loro monte ore curricolare, sia per bambini/e che usufruiscono di servizi aggiuntivi non gestiti direttamente dalla scuola, la scuola avrà cura di comunicare quanti pasti sono richiesti per l'una e quanti per l'altra tipologia di utenti in modo da mantenere due contabilità separate (si veda il punto successivo); la scuola pagherà ogni mese la ditta appaltatrice per i pasti richiesti per i servizi essenziali;

- Per quanto riguarda i servizi aggiuntivi gestiti da soggetti terzi, i pasti verranno pagati direttamente dai gestori di questi servizi con accordi separati; la scuola non è responsabile di eventuali inadempienze dei soggetti erogatori dei servizi aggiuntivi nei confronti della ditta che fornisce i pasti; in caso di contenzioso tra la ditta che fornisce i pasti e un soggetto erogatore dei servizi aggiuntivi, la ditta che fornisce i pasti è tenuta a informare la scuola; in ogni caso, la ditta che fornisce i pasti non potrà interrompere il servizio senza aver dato alla scuola un preavviso di almeno quindici giorni, in modo che la scuola possa prendere le opportune determinazioni per risolvere la problematica o minimizzare il disagio per l'utenza; la scuola potrà convocare le parti per un tavolo negoziale per risolvere il contenzioso, e sarà obbligo della ditta dare la propria disponibilità a partecipare al tavolo; trascorsi i quindici giorni senza che si sia arrivati a un accordo la ditta potrà sospendere solo il servizio che riguarda i bambini che usufruiscono dei servizi aggiuntivi gestiti dall'operatore con cui è in essere il contenzioso, mantenendo inalterati tutti gli altri servizi;
- La ditta si impegna inoltre a fornire un servizio di qualità, mettendo in atto forme di autocontrollo e di autovalutazione del servizio, mantenendo rapporti con le famiglie con incontri periodici e consentendo alla commissione mensa i controlli necessari.

Indicazioni operative della Regione Toscana (stralci della delibera 1256 del 15/09/2020 a cui si rimanda):

Relativamente al distanziamento fisico, si fa riferimento alle indicazioni sanitarie riportate nel verbale della riunione del CTS del 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione... ».

Il consumo del pasto prevede varie fasi, preparazione, confezionamento, trasporto, somministrazione/distribuzione, quindi le misure di prevenzione anticontagio SARS-CoV-2 devono necessariamente accompagnare ogni fase di questo percorso, integrandosi al rispetto delle buone pratiche igieniche previste in ambito di sicurezza alimentare da parte di ogni operatore addetto.

.....

Si forniscono di seguito le seguenti indicazioni operative:

1. La somministrazione ed il consumo del pasto, con sporzionamento degli alimenti o in misura residuale utilizzando vassoi monoporzione ("Lunch box" - verbale CTS n. 82 del 28.05.2020), può avvenire nel locale refettorio (quando già presente per il consumo del pasto) o in altri luoghi/spazi adeguatamente predisposti o in alternativa all'interno dell'aula didattica, purché ne siano riorganizzati i lay-out, sia rispettata la distanza fisica di 1 metro tra gli alunni (verbale della riunione del CTS del 22 giugno 2020) e siano garantite tutte le altre misure preventive.....
2. Se il pasto viene consumato in aula, deve essere organizzato uno spazio da adibire allo sporzionamento con piano di lavoro lavabile e disinfettabile, collocato a debita distanza dai banchi (almeno 2 metri come definito nell'Aggiornamento del documento del CTS n. 82 del 28.05.2020) o in alternativa attraverso l'utilizzo di idonei carrelli portavivande che potranno posizionarsi all'ingresso di ciascuna aula.
3. Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, posate, bicchieri ecc) deve essere lavabile e disinfettabile; in alternativa può essere consentito l'utilizzo di materiale monouso compostabile.
4. Gli interventi di pulizia e disinfezione devono essere rigorosamente conformi alle procedure previste nella Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

interni) e abbigliamento” e alle indicazioni previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi.

Versione del 13 luglio 2020”. Le superfici di appoggio e consumo dei pasti, le attrezzature utilizzate sia per lo sporzionamento che per la somministrazione dei pasti, devono essere pulite e disinfettate prima e dopo la refezione e ad ogni cambio turno, secondo protocolli documentati ed approvati.

5.Gli operatori incaricati della preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti, devono rafforzare le consuete misure di igiene personale e di formazione igienica per ridurre il rischio di contaminazione delle superfici, incluse quelle degli alimenti e degli imballaggi.

6.Devono essere individuati i soggetti incaricati della predisposizione/allestimento degli spazi adibiti al consumo del pasto, dell'apparecchiatura dei tavoli/banchi, e degli interventi di pulizia e disinfezione, che devono essere registrati su apposita modulistica, come previsto nei piani di autocontrollo.

7.Qualora i pasti vengano consegnati dal centro cottura in unica soluzione e comunque indipendentemente dalla turnazione degli alunni, è necessario avere a disposizione contenitori e dispositivi idonei al mantenimento della temperatura prevista dalle norme in materia di sicurezza alimentare, fino al momento della somministrazione dei pasti (mantenimento a T° tra un turno e l’altro).

8.La distribuzione di alimenti, specie se sfusi, deve essere preceduta da accurato lavaggio delle mani e comunque deve essere limitata al minimo la manipolazione di tali alimenti, utilizzando apposite attrezzature per la somministrazione (es. pinze), sempre accuratamente pulite e disinfettate.

9.Relativamente alla distribuzione di acqua, i bicchieri possono essere riempiti di volta in volta dall’operatore addetto alla distribuzione, oppure può essere utilizzata una borraccia o una bottiglietta da 500 ml per ogni utente.

10.È consentito portare il necessario per il momento della merenda, purché la struttura non preveda di fornirlo, e purché l’alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino/alunno (“Documento di Indirizzo e Orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia” – Decreto Ministero dell’Istruzione 03.08.2020). Inoltre, è necessario mantenere sempre tali contenitori adeguatamente distanziati.

11.è consentita, se ritenuto opportuna, la presenza degli educatori e del personale ausiliario durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento personale). Per quanto riguarda i servizi educativi per la prima infanzia si rimanda al paragrafo 11.5. In ogni caso è consentita la presenza degli educatori e del personale ausiliario durante il consumo dei pasti.

Articolo 3 - Diete speciali

La ditta dovrà assicurare diete speciali, cioè diverse da quelle che vengono normalmente fornite, in caso di richiesta dell’utenza per temporanea indisposizione, o per allergie e intolleranze alimentari, o per motivi religiosi.

In particolare, può essere richiesto dall’utente, senza particolari formalità, solamente con la richiesta alla scuola e fino a un massimo di tre giorni consecutivi, il cosiddetto "pasto in bianco". La scuola provvede a comunicare all’azienda, contestualmente alla comunicazione del numero dei pasti richiesti, il numero di pasti in bianco, che devono intendersi così composti:

1. Primo piatto: pasta o riso in bianco, condito con olio extravergine di olive; oppure brodino vegetale;
2. Secondo piatto: carni bianche cotte a vapore con carote e/o patate lesse.

Il menù in bianco può essere richiesto in caso di indisposizione temporanea senza certificato medico per un massimo di tre giorni; per un periodo più lungo deve essere esibito il certificato.

Gli utenti affetti da allergie, intolleranze, malattie metaboliche o altra situazione che richiede l’esclusione di particolari alimenti, dovranno necessariamente esibire certificazione medica. Non sono ammessi certificati generici, senza una dettagliata prescrizione degli ingredienti da escludere. La scuola si impegna ad avvertire tempestivamente la ditta della certificazione ricevuta, e l’erogazione del pasto speciale si attiva dopo 5 giorni.



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

È possibile richiedere, per motivi etici o religiosi, una dieta speciale che preveda solamente la sostituzione della carne (carne di maiale in particolare). Nel qual caso è sufficiente una comunicazione alla scuola, che provvederà a trasmetterla alla ditta appaltatrice.

La ditta si impegna altresì a seguire le eventuali indicazioni fornite dalla ASL circa la tipologia di cibi da distribuire o non distribuire ai bambini al fine di assicurare la non contaminazione dei locali della scuola da allergeni potenzialmente pericolosi.

Articolo 4 - Qualità del servizio

La refezione dei servizi doposcuola Collodi deve essere di alta qualità e rispettosa di tutte le indicazioni e norme che regolano la refezione scolastica, deve essere un momento di educazione alimentare, alla socialità, alla legalità e al rispetto delle regole, deve prevedere adeguati momenti di informazioni e di scambio con le famiglie e con il personale della scuola per il continuo miglioramento della qualità. La ditta aggiudicataria si impegna pertanto al rispetto scrupoloso di tutte le indicazioni stabilite nelle linee guida nazionali e regionali sulla refezione scolastica.

Articolo 5 - Trasporto dei pasti

Il trasporto dei pasti dovrà essere effettuato rispettando tutte le norme igienico-sanitarie, i cibi devono arrivare alla giusta temperatura in contenitori a norma di legge.

Articolo 6 - Campione rappresentativo

La ditta aggiudicataria è tenuta a conservare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno così come di eventuali pasti sostituivi del menù di base.

Tali campioni vanno posti singolarmente in idonei contenitori chiusi, muniti dell'etichetta recante la dizione "campionatura rappresentativa pasto Collodi", la data del prelievo, il nome del cuoco responsabile e conservati in frigorifero a una temperatura tra 0 e 4 gradi centigradi per 96 ore.

Articolo 7 - Vigenza del contratto

Il contratto avrà vigenza per tutto l'anno scolastico 2020-2021 (quindi dalla data di aggiudicazione del bando di gara al 31 agosto 2021), non è prevista alcuna forma di tacito rinnovo. È vietato il subappalto.

Articolo 8 - Durata del servizio e sospensione per casi particolari

Per quanto riguarda i servizi essenziali (articolo 2, comma 3, punto 1), essi vengono richiesti indicativamente a partire dal 19 ottobre 2020, salvo diverso avviso dato alla scuola, e secondo il calendario scolastico di Istituto con l'esclusione dei giorni in cui, pur previsti dal calendario scolastico, vedranno le lezioni o il rientro pomeridiano, o le attività pomeridiane di doposcuola sospesi per qualsiasi motivo: in questo caso la scuola è tenuta a informare la ditta con almeno 48 ore di preavviso.

Per quanto riguarda i servizi aggiuntivi (articolo 2, comma 3, punto 2), essi avranno inizio, salvo diverso avviso, a partire dal 2 settembre con un campo educativo di fine estate.

La scuola si riserva inoltre la possibilità, in caso di qualsiasi problema che osti alla prosecuzione dei servizi di doposcuola, di annullarli in tutto o in parte; in questo caso, previa comunicazione con il medesimo preavviso di cui al periodo precedente, il servizio di refezione sarà annullato totalmente o parzialmente (solo per alcuni giorni alla settimana) senza che la scuola debba corrispondere nulla all'aggiudicatario.

In caso di sciopero del personale della scuola, la scuola è tenuta ad avvertire la ditta con almeno 48 ore di preavviso: nel giorno interessato dallo sciopero la ditta si impegna a garantire il servizio anche per un numero esiguo di bambini, eventualmente con pasti freddi o in vassoio termosaldato, se richiesto dalla scuola entro le 9.30 del medesimo giorno di sciopero.

È fatto salvo il diritto da parte dell'Istituto di sopprimere il servizio di refezione scolastica in toto o in parte per giustificato motivo, con la conseguente interruzione e/o riduzione della fornitura, senza che ciò costituisca motivo di risarcimento danni o per mancato guadagno.



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Articolo 9 - Ritardi o disservizi per cause di forza maggiore

Nell'eventualità di un ritardo nelle produzioni per causa di forza maggiore, di cui dovrà essere tempestivamente avvisato l'Istituto, lo stesso si riserva le decisioni da adottare in merito, anche sulla base del tempestivo o intempestivo preavviso, dell'entità del ritardo, delle soluzioni eventualmente adottate dalla ditta per ridurre il disagio, della tipologia di causa che ha impedito la puntuale consegna e della sua documentazione da parte della ditta.

In caso di calamità naturali, inondazioni, frane, nevicate, impraticabilità delle strade, blocchi stradali ed altre cause di forza maggiore non imputabile alla ditta, a questa non potrà essere addebitata alcuna penalità. La ditta dovrà documentare le cause di forza maggiore che hanno provocato il ritardo e garantire la consegna nei modi e nei tempi migliori possibili.

I ritardi nella consegna dovuti all'organizzazione del centro di produzione o alla modalità di trasporto o ad altre cause non eccezionali comporteranno l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Articolo 10 - Sanzioni per ritardi e disservizi

La ditta, nell'esecuzione del servizio previsto dalla gara d'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le norme contrattuali specificate in questo bando.

L'Istituto, previa contestazione alla ditta, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente appalto.

Le sanzioni si applicano tanto ai servizi essenziali quanto a quelli aggiuntivi, specificatamente riguardo a:

- Qualità delle derrate non rispondenti per qualità merceologica ed organolettica e non rispondenti per stato fisico, batteriologico, bromatologico e parassitologico: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;
- Numero di razioni insufficienti e sistematicamente non corrispondente a quanto richiesto e/o a quanto dichiarato nella bolla di accompagnamento: sanzione da € 500,00 a € 2.000,00;
- Mancata produzione o consegna di diete speciali: € 500,00;
- Ritardo nella consegna dei pasti nei plessi rispetto agli orari concordati: sanzione da € 500,00 a € 1.000,00;
- Mancato rispetto delle temperature di sicurezza: € 1.000,00;
- Contenitori non conformi: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;
- Ritrovamento di corpi estranei nei cibi: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;
- Mancato o non idoneo allestimento, sanificazione e riordino dei locali: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;

Per ogni altra irregolarità relativa al presente Capitolato Speciale d'Appalto l'Istituto si riserva di applicare una sanzione da € 500,00 a € 1.000,00.

Le eventuali inadempienze potranno essere sanzionate con provvedimento motivato con le penali indicate, salvo il risarcimento del danno ulteriore (art. 1382, comma 1, ultima parte, codice civile).

In caso di recidiva nella medesima inadempienza, previa contestazione, è raddoppiata la sanzione originaria.

L'Istituto avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto (art. 1456 codice civile) con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta nel caso in cui dovessero verificarsi:

- Gravi violazioni degli obblighi contrattuali in particolare per quanto riguarda le materie prime e il mancato rispetto delle caratteristiche previste dall'appalto;
- Altre violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate dalla ditta appaltatrice nonostante le diffide formali dell'Istituto;
- Accertamenti ispettivi e di laboratorio documentanti la non accettabilità del prodotto;
- La sospensione o comunque la mancata esecuzione della fornitura affidata;
- Subappalto del servizio;
- Accertata tossinfezione alimentare determinata da condotta colposa e/o dolosa da parte della ditta appaltatrice, salvo ogni ulteriore responsabilità civile o penale;
- Risccontro di gravi irregolarità nello stabilimento.

Eventuali deficienze o carenze vengono comunicate alla ditta appaltatrice per iscritto e la stessa deve procedere nei limiti e secondo i tempi indicati dall'Istituto. Si conviene che l'unica formalità preliminare per



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

l'applicazione delle penalità sopra indicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione dell'inadempienza la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito In assenza di controdeduzioni espresse per iscritto dalla ditta appaltatrice entro i termini stabiliti, viene data applicazione alle sanzioni previste.

Articolo 11 - Rispetto delle norme in materia di impiego del personale

La ditta appaltatrice del servizio dovrà essere in regola con tutte le disposizioni di legge in materia di impiego e di manodopera.

Dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro garantendo al personale utilizzato un trattamento economico non inferiore a quello previsto nei contratti collettivi medesimi.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese necessarie per mettere in regola il personale da essa dipendente, ivi compresi eventuali oneri aggiuntivi che dovessero sopravvenire nel corso del rapporto.

L'impresa affidataria si impegna a corrispondere tutti gli oneri antinfortunistici, previdenziali ed assistenziali dovuti per legge.

La responsabilità civile per danni provocati a terzi – ivi compreso l'ente appaltante – nell'espletamento dell'incarico dovrà essere coperta da polizza assicurativa.

Nell'espletamento del servizio la ditta affidataria sarà unica responsabile sul piano civile e penale di tutti i possibili danni, anche indiretti, che dovessero essere arrecati a persone e/o cose a causa del servizio. Conseguentemente, l'Istituto dovrà essere tenuto sollevato da qualsivoglia tipo di responsabilità.

Articolo 12 - Controlli e vigilanza da parte della scuola

Fatto salvo che i controlli igienico-sanitari sono di competenza dall'ASL, la scuola si riserva di controllare prima, durante e dopo la distribuzione dei pasti la qualità degli stessi, il rispetto delle norme contrattuali, il gradimento dell'utenza, e quant'altro possa essere utile a una puntuale valutazione della qualità del servizio.

Verrà istituita, nel plesso Collodi, una commissione mensa, con il concorso di rappresentanti dei genitori, con funzioni di facilitazione delle comunicazioni e di controllo: anche la commissione avrà facoltà di svolgere i propri controlli al servizio.

La ditta è tenuta a collaborare con la scuola e con la commissione mensa per il monitoraggio e il controllo del servizio, in particolare fornendo tutta la documentazione necessaria e consentendo a rappresentanti della scuola l'accesso ai locali e al magazzino, fornendo tutti i chiarimenti richiesti.

Qualora da queste verifiche si evidenziassero carenze che, a giudizio dell'Istituto, siano rimediabili senza pregiudizio per l'intero servizio, la ditta verrà informata in forma scritta delle modifiche e degli interventi da eseguire, che andranno immediatamente effettuati senza oneri aggiuntivi per l'appaltante.

Se al contrario le carenze fossero gravi e irrimediabili, in quanto incidenti sul servizio in modo pregiudizievole, l'Istituto si riserverà la facoltà di risolvere il contratto.

La ditta dovrà scrupolosamente osservare tutte le norme in materia igienico-sanitaria attinenti alla preparazione, al trasporto e al servizio dei cibi.

Articolo 13 - Modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara i soggetti devono inviare a questa scuola una busta chiusa recante la dicitura "Bando di gara per la fornitura dei pasti per i servizi di doposcuola Collodi per alunni della scuola".

La busta deve contenere:

- **N°1 busta chiusa (busta 1) contenente la "Documentazione amministrativa" con le dichiarazioni di cui:**
 - **Allegato 2 – Modello di dichiarazione di possesso dei requisiti generali;**
 - **Patto di integrità debitamente compilato e sottoscritto secondo l'allegato 4**
 - dichiarazione di aver esaminato le condizioni contenute nel bando e di accettarle
 - Modello DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di scadenza della presente richiesta. In assenza del DURC potrà essere presentata la dichiarazione di regolarità



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

contributiva (INPS, INAIL.....) sottoscritta dal legale rappresentante della società e redatta secondo il modello allegato. Si precisa che la suddetta dichiarazione sarà oggetto di accertamento d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e che la liquidazione della fattura, in caso di acquisto, sarà subordinata all'esito positivo del suddetto accertamento.

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari (redatta secondo il modello allegato alla presente Allegato n.5).

- **N°1 busta (busta 2) chiusa contenente la "Offerta tecnica"**

- **N°1 busta (busta 3) chiusa contenente la "Offerta economica" formulata compilando l'allegato n.3**

La busta deve essere sigillata con firme apposte sui lembi di chiusura.

La busta deve pervenire a questo istituto **entro le ore 10,00 di lunedì 12 ottobre 2020** a mezzo raccomandata o con corriere autorizzato, oppure a mano e consegnata all'ufficio di protocollo della scuola. Non farà fede il timbro postale.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente. Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza indicato nell'Allegato 1 "SCHEDE DATI GARA", anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla rilevando la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'ufficio accettante.

Non verranno aperti i plichi che non rechino all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione della ditta offerente.

La proposta dovrà contenere, a pena di nullità:

Articolo 14 - Modalità di valutazione delle proposte e aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata valendosi di una commissione di valutazione delle proposte pervenute in tempo utile. Detta commissione sarà nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del bando e potrà essere composta anche da un genitore. La commissione provvederà al controllo della regolarità delle offerte ricevute. Tra le offerte valide si aggiudicherà **la proposta quella a prezzo minore**. La scuola comunicherà tempestivamente alla ditta aggiudicataria l'aggiudicazione del bando.

In caso di offerte equivalenti si procederà a richiedere il miglioramento dell'offerta alle ditte offerenti.

Verranno escluse dalla gara tutte quelle offerte non presentate nel modo e nei termini stabiliti dal capitolato e dalle norme di gara. L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida, non anomala ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. Lgs. 163/2006 e congrua alle richieste della scuola. All'Istituto è comunque riservata ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte ritenute non convenienti. L'Istituto si riserva ampia facoltà di non dar corso al contratto, anche dopo l'aggiudicazione formale, nel caso per una qualsiasi motivazione non intendesse attivare più i servizi di doposcuola, senza che ciò costituisca motivo di risarcimento del danno o per mancato guadagno

Articolo 15 - Norma di rimando

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda alla legislazione vigente in materia di appalti e di forniture alle pubbliche amministrazioni, e alle norme e linee guida che regolano i servizi di refezione scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Floriana Battaglia



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
 Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
 C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
 E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Allegato 1

SCHEDA DATI GARA:

1. ANAGRAFICA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "L.S.TONGIORGI		
C.F./P.IVA: 93049560506		
Codice univoco: UF4YP3		
Via: ORAZIO GENTILESCHI N. 10	CAP: 56123	LOCALITA': PISA
Provincia: PISA	Tel: 050560094	Fax: 0508310162
E-Mail: piic83300v@istruzione.it		
E-Mail Certificata: piic83300v@pec.istruzione.it		

2. DATI GARA

A.S: 2020/2021	CIG Z20294EC5A	Procedura aperta
Decorrenza: 12 ottobre 2020	Scadenza: 31 agosto 2021	
n. alunni: circa 50 al giorno dal lunedì al venerdì durante i giorni di scuola; circa 20-30 nei servizi aggiuntivi estivi o prima dell'inizio della scuola;	prezzo: non superiore a € 7,00 iva compresa	
Scadenza presentazione delle domande: ore 10,00 di lunedì 12 ottobre 2020		
Data apertura delle buste: 12 ottobre 2020	ora: 12.00	
SEDE: SCUOLA MEDIA MAZZINI - VIA ORAZIO GENTILESCHI N. 10 -PISA		

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 Prof.ssa Floriana Battaglia



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

ALLEGATO 2 - Modello di dichiarazione di possesso requisiti generali

(art. 38 del d. Lgs n° 163/2006)

(Inserire nella Busta n.1 contenente la documentazione amministrativa)

Spett.le Istituzione Scolastica

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ (Prov. ___)
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____ partita IVA _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

- di avere posizione n. _____ presso l'INPS di _____ sede di _____;
- di avere posizione n. _____ presso l'INAIL di _____ sede di _____;
- che il numero Partita IVA corrisponde al seguente _____;
- che il numero di registro ditte corrisponde al seguente anno _____;
- di applicare nei confronti dei propri dipendenti CCNL dei/I _____ n° _____ dipendenti;
- che l'Impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, ovvero di trovarsi in situazione di controllo, di cui al citato art. 2359, con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- di essere disponibile ad eseguire il servizio oggetto della gara subito dopo la comunicazione di aggiudicazione dello stesso e quindi nelle more della stipulazione del contratto;



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di non trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80, D.lgs. 50/2016;
- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/03/1990, n. 55;
- f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabilito;
- i) di non aver, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabilito;
- k) che l'impresa ha osservato le norme della legge 68/1999
oppure
- l) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- n) di essere in regola con il pagamento dei contributi INPS, INAIL e Cassa Edile, (quest'ultima se dovuta)

DICHIARA INOLTRE

di aver esaminato le condizioni contenute nel bando di gara e di accettarle incondizionatamente ed integralmente senza alcuna riserva;

di impegnarsi a rispettare le prescrizioni previste in materia di visite guidate e viaggi di istruzione dalla normativa di riferimento, fornendo, su richiesta della scuola, tutte le certificazioni previste dalla stessa.

Li, _____

Firma _____



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

ALLEGATO 3 - Modello per l'offerta economica

(Inserire nella Busta n.3 contenente l'offerta economica)

CIG _____

PREZZO A PASTO AL NETTO DELL'IVA	
IVA (% _____)	
IMPORTO COMPRENSIVO DI IVA	

Li, _____

Firma _____



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

ALLEGATO 4 - PATTO DI INTEGRITA'

relativo a (estremi della gara)

TRA

L' ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI con sede in Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI), C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico pro-tempore Prof. Lucio Bontempelli

E

la Ditta _____ (di seguito denominata Ditta),
sede legale in _____, via _____ n.____
codice fiscale _____ P.IVA _____, rappresentata
legalmente da _____ in qualità di _____

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016-2018 per le istituzioni scolastiche della Regione Toscana, adottato in data 31/01/2018;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la ditta:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

2)

C.F. _____

- ✓ che la ditta utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative alle commesse pubbliche il/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ✓ che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti inserirà, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- ✓ che darà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- ✓ che qualora nel prosieguo della gara e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, la ditta si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
- ✓ che in caso di affidamento dell'appalto, la ditta si impegna a riportare il codice CIG assegnato a ogni singolo lotto/al lotto unico in cui rientra il prodotto/servizio oggetto di fornitura, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto (d.d.t.) e delle fatture che verranno emesse.

Data _____

Firma del contraente

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni: i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione; il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse; titolare del trattamento; responsabile del trattamento è il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "L.S.Tongiorgi" di Pisa. In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

Data _____

Firma del contraente